

23. Via Ferrata Alfonso Vandelli (2.620m)



Al di sotto del Sorapiss con il suo lago turchese

Difficoltà tecniche della ferrata:	
Valutazione complessiva del percorso:	
Tipologia del percorso:	65% cavo d'acciaio, sette scale, 35% sentiero e sentiero esposto
Tempo complessivo:	ca. 8 ore
Dislivello salita e discesa, rispettivamente:	580 m
Tempo d'accesso:	ca. 3 ore
Tempo per la ferrata:	ca. 3 ½ ore (compresa la discesa lungo la ferrata) – 280 m di dislivello in salita e discesa
Tempo in discesa:	ca. 1 ½ ore (dall'attacco della ferrata)
Orientamento:	nord

Accesso stradale e punto di partenza: Da Cortina d'Ampezzo al Passo Tre Croci (1805 m). Possibilità di parcheggio al Passo o poco sotto.

Difficoltà e informazioni generali: ferrata facile con sette brevi scale all'inizio del percorso. Una buona metà della salita è assicurata con funi d'acciaio. I canali si alternano con alcuni aggetti di roccia esposti su un sistema di cenge che attraversa il dirupo ovest del Col del Fuoco e senza guadagnare molto in dislivello. Tra le assicurazioni con corde si trovano conche detritiche in parte non assicurate, che richiedono un buon passo sicuro. La ferrata viene descritta qui come giro a sé stante (vedi discesa!). Altrimenti è compresa nel giro del Sorapiss, che in due giorni prevede la ferrata Vandelli, il sentiero attrezzato Minazio e la via ferrata Berti.

Avvicinamento: dal Passo Tre Croci si scende lungo la strada (direzione Misurina), finché un sentiero forestale devia a destra (sentiero n° 215 – Alta Via Dolomiti). Si cammina dapprima lungo un comodo sentiero nel bosco, quasi pianeggiante, e poi si sale al [Rifugio Vandelli](#) (1926 m). Poco prima del rifugio si devono superare alcuni brevi passaggi esposti, ma ben assicurati con corde, e alcune scale. Dietro il rifugio si segue il sentiero n° 243 e in circa mezz'ora si giunge all'attacco a 2110 m (linee rosse e ometti di pietra facilitano l'orientamento). L'attacco si trova esattamente ai piedi dell'imponente parete ovest del Col del Fuoco.

Informazioni sul percorso: escursione relativamente lunga e, nonostante le moderate difficoltà tecniche, da prendere seriamente. Solida esperienza di montagna e passo sicuro sono indispensabili! L'orientamento è facile e nei passaggi di traversata in salita c'è solo un minimo pericolo di caduta massi.

Caratteristiche e dettagli tecnici: Ferrata facile con accesso lungo, molto ombreggiata! Dopo il rifugio non si trova più acqua potabile! Le corde e gli ancoraggi sono in buono stato, anche se un paio di scale sono un po' danneggiate. Tra le singole scale non è possibile alcuna assicurazione, perciò nella discesa è necessaria estrema attenzione!

Discesa: la discesa avviene lungo la ferrata, di ritorno al [Rifugio Vandelli](#) e oltre fino al punto di partenza.

